

**DECRETO "SOSTEGNI-BIS", AGEVOLAZIONI**

# Bonus pubblicità anche per gli investimenti su radio e tv locali e nazionali

14 GIUGNO 2021

Per effetto delle modifiche apportate dall'[art. 67, comma 10](#), del decreto "Sostegni-bis" ([D.L. 25 maggio 2021, n. 73](#)) all'[art. 57-bis](#) del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modifiche dalla [Legge 21 giugno 2017, n. 96](#), cambia la disciplina relativa al bonus pubblicità.

In particolare:

1. per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura unica del 50 per cento del valore degli investimenti effettuati, e in ogni caso nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea;
2. sono ammessi anche gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

Al riguardo si ricorda quanto segue:

- la misura è stata introdotta dal richiamato [art. 57-bis](#) del D.L. n. 50/2017. In materia sono intervenuti successivamente:
  - a. il [D.P.C.M. 16 maggio 2018, n. 90](#), che ha definito i criteri e le modalità di attuazione della misura;
  - b. il [Provvedimento 31 luglio 2018](#) del Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale fu approvato il modello di comunicazione telematica per la fruizione del credito;
- possono accedere all'incentivo in esame le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali;
- non sono invece ammesse al credito d'imposta le spese sostenute per forme di pubblicità quali ad esempio grafica pubblicitaria su cartelloni fisici, volantini cartacei periodici, pubblicità su cartellonistica, pubblicità su vetture o apparecchiature, pubblicità mediante affissioni e display, pubblicità su schermi di sale cinematografiche, pubblicità tramite social o piattaforme on-line, banner pubblicitari su portali on-line, ecc);
- il credito d'imposta dev'essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa ai periodi di imposta di maturazione del credito stesso nonché nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo;
- i soggetti con il periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare indicano il credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre dell'anno di maturazione del credito riferito agli investimenti effettuati nell'anno solare.

Questo documento fa parte del Focus **SOSTEGNI 2021**



www.mysolution.it è una testata registrata al Tribunale di Milano

Reg. N. 82 del 22/02/2010 ISSN 2612-2405

Direttore responsabile: Elio Cipriani

©Copyright CESI Multimedia S.r.l. - Via Vittoria Colonna, 7 - 20149 Milano

Telefono 02.36165.200 - e-mail [info@cesimultimedia.it](mailto:info@cesimultimedia.it)

C.F./P.I. 12247490159 - C.C.I.A.A. Milano N.305744

**Privacy e Cookie Policy** - Codici ISSN